
POLITICA ANTIBULLISMO

La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

L'Istituto Comprensivo Trento 7 "Rita Levi Montalcini" con le sue 4 Scuole Primarie e la Secondaria di Primo Grado "Pedrolli" di Gardolo serve un vasto territorio ed ha un bacino d'utenza che varia sensibilmente a seconda della zona di provenienza.

Il contesto in cui l'istituto opera, con la sua ampia eterogeneità di bisogni e sfide, richiede una considerevole personalizzazione dei percorsi e spinge alla ricerca di metodologie didattiche alternative, in grado di favorire il massimo sviluppo del potenziale di ogni alunno e di garantire il successo formativo di ciascuno, sperimentando, in un contesto protetto, le regole della convivenza civile e democratica. Ciò comporta un impegno costante volto alla ricerca di nuove e diverse forme di insegnamento/apprendimento che, anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ed un approccio interculturale, offrano ambienti di apprendimento inclusivi, in cui tutti gli alunni, anche quelli con particolari bisogni educativi, possano trovare un adeguato spazio di crescita personale e sociale in termini di autonomia, responsabilità e capacità di pensare e risolvere problemi. Per meglio comprendere i bisogni e leggere in modo adeguato il contesto, l'istituto investe risorse e strumenti in un sistema di autovalutazione in grado di supportare l'attività quotidiana dei docenti e migliorarla dal punto di vista didattico.

Per garantire e favorire il benessere a scuola e per migliorare la qualità delle relazioni interpersonale, la scuola si impegna in iniziative per prevenire e contrastare il bullismo e il

cyberbullismo in ambito scolastico. I progetti non si limitano all'educazione ad una comunicazione corretta solo in ambienti virtuali di apprendimento ma hanno l'obiettivo comune di educare alla cittadinanza e prevenire ogni forma di dipendenza e di prevaricazione e violenza. Il nostro impegno arricchito dal supporto della Polizia Postale e dell'Agenzia Provinciale per la famiglia, la natalità e le politiche giovanili, ha permesso di raggiungere risultati importanti.

Tra le iniziative che rimandano agli obiettivi declinati nel nostro progetto d'Istituto triennale ricordiamo:

1. Safer Internet Day. In collaborazione con la Polizia Postale, ogni anno l'Istituto, capofila della rete degli Istituti Comprensivi di Trento organizza un ciclo di incontri per ragazzi, genitori e docenti;
2. Abitare la rete per la cittadinanza digitale. Percorsi di educazione per alunni, genitori e docenti realizzati con il supporto dell'Agenzia Provinciale per la famiglia;
3. Progetti di collaborazione con Enti per azioni di recupero e sensibilizzazione (Progetto Pe.Pe);
4. incontri specifici con Carabinieri.

A questi si aggiungono i progetti che ogni singolo docente svolge all'interno della sua proposta didattica ma che condivide obiettivi e principi comuni declinati nel PIT (Piano di Istituto Triennale).

Coerentemente con il proprio Statuto e con i piani e regolamenti interni, l'Istituto:

- difende la dignità personale di ogni alunno nel contesto delle attività educative e formative, delle relazioni e delle comunicazioni che fanno parte della vita della scuola;
- applica la disciplina "in maniera compatibile con la dignità del fanciullo in quanto essere umano" essendo fanciulli gli alunni minori d'età come enunciato dall'art. 1 della Convenzione del 1989;
- garantisce la centralità dell'apprendimento, per perseguire un equilibrato sviluppo umano, culturale, sociale e professionale degli studenti e per promuovere un orientamento consapevole;

- incoraggia l'apprendimento collaborativo anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- assume la persona come valore fondamentale per l'espletamento della propria attività formativa ed educativa e ne favorisce lo sviluppo in tutte le sue dimensioni. Promuove la libertà di espressione, di pensiero, di coscienza e di religione, il rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, quale che sia la loro età e condizione, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale;
- educa ai principi della vita e della pace, della solidarietà e della cooperazione anche a livello internazionale, al rispetto dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Valorizza le differenze di genere e la realizzazione delle pari opportunità;
- provvede alla formazione integrale degli alunni con particolare riferimento alle regole disciplinari interne all'Istituto, ai comportamenti vietati e alle rispettive sanzioni, inserite nel più ampio quadro delle regole di condotta alle quali devono attenersi in virtù della normativa internazionale e nazionale;
- protegge i minori da ogni forma di abuso, violenza, maltrattamento fisico e morale, compresa la protezione da tutte le forme di bullismo e cyberbullismo, nel rispetto delle leggi in vigore;
- tutela i minori e dei giovani "dall'abbandono, violenza o sfruttamento", come previsto dall'art. 17 della Carta Sociale Europea del Consiglio d'Europa;
- sviluppa e migliora le competenze digitali degli studenti per rendere così le tecnologie digitali pervasive e normali nelle attività quotidiane, regolamentandone l'utilizzo in modo sicuro e adeguato;
- promuove l'ascolto attivo degli studenti anche tramite l'istituzione di procedure interne per la segnalazione di eventuali offese ricevute, lesive della propria dignità personale, siano esse di tipo fisico e psicologico, perpetrate anche per via telematica;
- sostiene i rapporti con il territorio ed i soggetti che in esso operano per l'educazione dei giovani
- sostiene l'integrazione degli studenti con bisogni educativi speciali e favorisce l'accoglienza e l'integrazione culturale dei cittadini stranieri;

- valorizza la partecipazione dei genitori al percorso educativo e formativo dei ragazzi attraverso la sottoscrizione del Patto di corresponsabilità finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie.

Trento, 20 aprile 2023

IL DIRIGENTE

Nicola Parzian

*Il presente documento di Politica viene
revisionato all'avvio di ogni anno
scolastico a cura della Commissione
Antibullismo interna alla Scuola.*

Approvato dal Consiglio dell'Istituzione in data 26 aprile 2023 con delibera n. 14

Allegato al Progetto Triennale di Istituto